



Comune di POMARANCE

Relazione sulla gestione e Nota integrativa

**BILANCIO CONSOLIDATO
al 31/12/2020
GRUPPO COMUNE DI POMARANCE**

Allegato alla Delibera n. del

Kihernet

SERVIZI DI CONSULENZA PER GLI ENTI PUBBLICI

www.kibernetes.it

info@kibernetes.it

Indice

Indice	2
1. Normativa di riferimento	3
2. Bilancio consolidato	4
3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento.....	5
3.1. Gruppo Amministrazione Pubblica	5
3.2. Area di consolidamento	8
4. Procedura, metodo e criteri di consolidamento.....	10
4.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare.....	10
4.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo.....	10
4.3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi	14
4.4. Consolidamento dei bilanci.....	14
5. Schemi di Bilancio consolidato.....	16
6. Criteri di valutazione e principali risultati.....	19
6.1. Gestione Economica	19
6.2. Gestione Patrimoniale	21

1. Normativa di riferimento

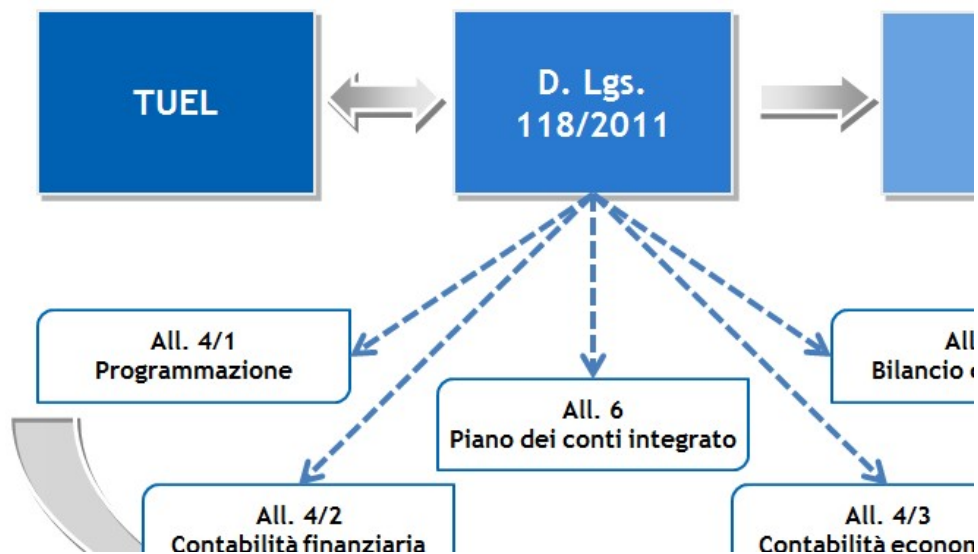
L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.



Si richiama in particolare il comma 4 dell'Art. 147-quater *Controlli sulle società partecipate non quotate* "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante Bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni." e l'articolo 233-bis *Il Bilancio consolidato*.

2. Bilancio consolidato

Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'Ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il Bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

È costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e della Relazione sulla gestione che comprende la Nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio definisce le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

- a) individuazione dei soggetti da considerare per la predisposizione del Bilancio consolidato;
- b) comunicazione agli stessi:
 - dell'inclusione nel proprio Bilancio consolidato,
 - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
 - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) raccolta delle informazioni;
- d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
- e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) consolidamento dei bilanci.

3. Gruppo Amministrazione Pubblica e Area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del Bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio consolidato.

3.1. Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Ai fini dell’inclusione nel gruppo dell’amministrazione pubblica non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell’attività svolta dall’ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- 1) Gli **organismi strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica.

Per l’Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Gli **enti strumentali** dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni.
 - 1) Gli **enti strumentali controllati** dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;

- c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

- 2) Gli **enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Comunità di Ambito ATO Toscana Costa	Partecipazione diretta	0,49%
SDS Val Di Cecina - VALDERA	Partecipazione diretta	2,78%

- 3) Le **società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

1) Le **società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- 1) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- 2) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015 - 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Geo Energy S.p.A.	Partecipazione diretta	89,26%

2) Le **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
Azienda pisana edilizia sociale S.c.p.a. (A.P.E.S.)	Partecipazione diretta	1,50%
Rete Ambiente Spa	Partecipazione diretta	0,40%

Il Gruppo amministrazione pubblica può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il Bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

3.2. Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere consolidati nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del Bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Parametro	Ente Capogruppo	3%
Totale attivo	€ 83.691.258,97	€ 2.510.737,77
Patrimonio netto	€ 61.706.542,50	€ 1.851.196,27
Totale ricavi caratteristici	€ 9.324.340,72	€ 279.730,22

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Per l'Ente non ricorre la fattispecie.

In definitiva, **i soggetti inclusi nel Bilancio consolidato dell'Ente sono i seguenti:**

Ragione sociale	Tipo di partecipazione	Quota di partecipazione
SDS Val Di Cecina - VALDERA	Partecipazione diretta	2,78%
Geo Energy S.p.A.	Partecipazione diretta	89,82%
Azienda pisana edilizia sociale S.c.p.a. (A.P.E.S.)	Partecipazione diretta	1,50%
Rete Ambiente Spa	Partecipazione diretta	0,40%

Informazioni aggiuntive dei soggetti del Perimetro di consolidamento:

Ragione sociale	Sede	Codice fiscale	Capitale
SDS Val Di Cecina - VALDERA	Via Fantozzi, 14 Pontedera (PI)	90035880500	/
Geo Energy S.p.A.	S.S. 439 Pomarance (PI)	01795990504	€1.928.785,00
Azienda pisana edilizia sociale S.c.p.a. (A.P.E.S.)	Via E. Fermi, 4 Pisa (PI)	01699440507	€870.000,00

4. Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie; si articola nelle seguenti attività:

- 1) attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- 2) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- 3) identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
- 4) consolidamento dei bilanci.

4.1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al Bilancio consolidato alla capogruppo.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al Bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

4.2. Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente

accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del Bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.



La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Di seguito si riporta il libro giornale delle scritture di elisione effettuate.

SP	GEO ENERGY S.P.A.	SP - PD1b - Debiti da finanziamento v/altrae amministrazioni pubbliche	Passività	2.171.294,00		- 2.171.294,00	2.171.294,00	ELISIONE CREDITO ENTE VS GEO ENERGY SPA - COME DA ASSEVERAZIONE
	Comune di Pomarance	SP - ACI13 - Crediti verso clienti ed utenti	Attività		2.171.294,00	- 2.171.294,00	-	
SP	SDS VAL DI CECINA	SP - ACI2a - Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	Attività		1.907,07	- 1.907,07	1.907,07	ELISIONE DEBITO ENTE VS SDS VAL DI CECINA - COME DA ASSEVERAZIONE
	Comune di Pomarance	SP - PD2 - Debiti verso fornitori	Passività	1.907,07		- 1.907,07	-	
SP	SDS VAL DI CECINA	SP - PD1b - Debiti da finanziamento v/altrae amministrazioni pubbliche	Passività	97,47		- 97,47	97,47	ELISIONE CREDITO ENTE VS SDS VAL DI CECINA - COME DA ASSEVERAZIONE
	Comune di Pomarance	SP - ACI13 - Crediti verso clienti ed utenti	Attività		97,47	- 97,47	-	
CE	SDS VAL DI CECINA	CE - A3c - Contributi agli investimenti	Ricavo	8.195,12		- 8.195,12	8.195,12	ELISIONE COSTO ENTE VS SDS VAL DI CECINA
	Comune di Pomarance	CE - B18 - Oneri diversi di gestione	Costo		8.195,12	- 8.195,12	-	
CE	SDS VAL DI CECINA	CE - B10 - Prestazioni di servizi	Costo		161,02	- 161,02	161,02	ELISIONE RICAVO ENTE VS SDS VAL DI CECINA
	Comune di Pomarance	CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	Ricavo	161,02		- 161,02	-	

Il Comune di Pomarance nei confronti di Geo Energy Service S.p.A. rileva debiti per bollette pari ad € 0,00 mentre risultano da riscuotere o compensare note di credito per € 40,00.

Tale situazione risulta da comunicazione di Geo Energy Service S.p.A. ed è coerente con le risultanze contabili dell'Ente Capogruppo.

I debiti di Geo Energy Service S.p.A. ammontano ad € 2.171.254,22, tale situazione risulta da comunicazione inviata dall'Ente Capogruppo a Geo Energy Service S.p.A. ed è stata verificata con la stessa società come risulta da comunicazione della partecipata stessa.

La società partecipata Azienda pisana edilizia sociale S.c.p.a. (A.P.E.S.) rileva un credito nei confronti del Comune di Pomarance pari ad € 1.316,02. Tale debito non essendo verificabile per l'Ente capogruppo non è stato oggetto di elisione o rettifica poiché considerato di importo irrilevante.

La Società della Saluta Alta Val di Cecina Valdera ha comunicato crediti verso l'Ente per € 68.599,52 e debiti per € 3.506,24, tale situazione è coerente con le risultanze contabili dell'Ente.

La società Reteambiente Spa non vanta crediti e/o debiti nei confronti dell'Ente.

Per quanto concerne invece le scritture di rettifica ed elisione del valore della partecipazione e della quota di patrimonio netto si è operato quanto segue:

a) determinazione dei valori da rettificare ed elidere

Ragione sociale	SDS VAL DI CECINA	GEO ENERGY S.P.A.	A.P.E.S.	RETE AMBIENTE
Valore partecipata SP Ente	27.450,00	1.799.612,26	13.050,00	73.388,00
Totale PN partecipata	19.000,00	2.246.867,00	1.467.500,00	22.015.643,00
Quota di pertinenza dell'Ente	528,20	2.246.867,00	22.012,51	88.062,58
Quota di pertinenza di terzi	18.471,80	-	1.445.487,49	21.927.580,42
Differenza lorda di consolidamento	- 26.921,80	447.254,74	8.962,51	14.674,58
Utile partecipata	-	49.209,00	4.325,00	35.854,00
Quota di pertinenza dell'Ente	-	49.209,00	64,88	143,42
Quota di pertinenza di terzi	-	-	4.260,12	35.710,58
Differenza netta di consolidamento	- 26.921,80	398.045,74	8.897,63	14.531,16
Iscrizione in bilancio	Oneri di gestione	Riserva di Consolidamento	Riserva di Consolidamento	Riserva di Consolidamento

c) scrittura dei valori di rettifica ed elisione

Codice	Bilancio	Prospetto - Conto	Tipo Voce	Dare	Avere	Elisione	Check	Note
SP	SDS VAL DI CECINA	SP - PAIIB - Riserve da capitale	Passività	528,20	-	528,20	528,20	ELISIONE PATRIMONIO NETTO SDS VAL DI CECINA
	Comune di Pomarance	CE - B18 - Oneri diversi di gestione	Costo	26.921,80	-	26.921,80	27.450,00	
	Comune di Pomarance	SP - ABIV1c - Partecipazioni in altri soggetti	Attività	-	27.450,00	-	27.450,00	
SP	GEO ENERGY S.P.A.	SP - PAIIa - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	Passività	1.212.300,00	-	1.212.300,00	1.212.300,00	ELISIONE PATRIMONIO NETTO GEO ENERGY
	GEO ENERGY S.P.A.	SP - PAIIB - Riserve da capitale	Passività	985.358,00	-	985.358,00	2.197.658,00	
	GEO ENERGY S.P.A.	SP - PAIIe - Altre riserve indisponibili	Passività	-	-	-	2.197.658,00	
	Comune di Pomarance	SP - PAIIB - Riserve da capitale	Passività	-	398.045,74	398.045,74	1.799.612,26	
	Comune di Pomarance	SP - ABIV1a - Partecipazioni in imprese controllate	Attività	-	1.799.612,26	-	1.799.612,26	
SP	A.P.E.S.	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	13.050,00	-	13.050,00	13.050,00	ELISIONE PATRIMONIO NETTO APES
	A.P.E.S.	SP - PAIIB - Riserve da capitale	Passività	95,22	-	95,22	13.145,22	
	A.P.E.S.	SP - PAIIe - Altre riserve indisponibili	Passività	8.802,41	-	8.802,41	21.947,63	
	Comune di Pomarance	SP - ABIV1a - Partecipazioni in imprese controllate	Attività	-	8.897,63	-	8.897,63	
	Comune di Pomarance	SP - PAI - Fondo di dotazione	Passività	-	13.050,00	-	13.050,00	
SP	RETE AMBIENTE	SP - PAIIB - Riserve da capitale	Passività	130,47	-	130,47	86.282,39	ELISIONE PATRIMONIO NETTO RETEAMBIENTE
	RETE AMBIENTE	SP - PAIIe - Altre riserve indisponibili	Passività	1.636,77	-	1.636,77	87.919,16	
	Comune di Pomarance	SP - PAIIB - Riserve da capitale	Passività	-	14.531,16	14.531,16	73.388,00	
	Comune di Pomarance	SP - ABIV1a - Partecipazioni in imprese controllate	Attività	-	73.388,00	-	73.388,00	

4.3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi

Nel Conto economico e nello Stato patrimoniale di ciascun ente o gruppo intermedio che compone il gruppo, rettificato secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è identificata la quota di pertinenza di terzi del risultato economico d'esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della capogruppo.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Se una società del gruppo ha emesso azioni privilegiate cumulative, possedute da azionisti di minoranza e classificate come patrimonio netto, la quota di competenza del risultato economico d'esercizio della capogruppo è determinata tenendo conto dei dividendi spettanti agli azionisti privilegiati, anche se la loro distribuzione non è stata deliberata.

Nel caso in cui in un ente strumentale o in una società controllata le perdite riferibili a terzi eccedano la loro quota di pertinenza del patrimonio netto, l'eccedenza - ed ogni ulteriore perdita attribuibile ai terzi - è imputata alla capogruppo. Eccezioni sono ammesse nel caso in cui i terzi si siano obbligati, tramite un'obbligazione giuridicamente vincolante, a coprire la perdita. Se, successivamente, la componente del gruppo realizza un utile, tale risultato è attribuito alla compagine proprietaria della capogruppo fino a concorrenza delle perdite di pertinenza dei terzi, proprietari di minoranza, che erano state, in precedenza, assorbite dalla capogruppo.

La quota di pertinenza di terzi esposta in bilancio fa riferimento alla società controllata Geo Energy Servizi S.p.A. Il risultato economico di pertinenza di terzi è pari a € 5.285,05 e il fondo di dotazione e le riserve di pertinenza di terzi sono pari a € 241.313,52.

4.4. Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel Bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono:

Ragione sociale	Metodo di consolidamento	Metodo di elisione delle operazioni infragruppo
SDS Val Di Cecina - VALDERA	Proporzionale	Proporzionale
Geo Energy S.p.A.	Integrale (con evidenza della quota di terzi)	Integrale
Azienda pisana edilizia sociale S.c.p.a. (A.P.E.S.)	Proporzionale	Proporzionale
Rete Ambiente Spa	Proporzionale	Proporzionale

Documentazione trasmessa dalle partecipate oggetto di consolidamento:

Ragione sociale	Bilancio riclassificato	Dettaglio operazioni infragruppo
SDS Val Di Cecina - VALDERA	SI	SI
Geo Energy S.p.A.	SI	SI
Azienda pisana edilizia sociale S.c.p.a. (A.P.E.S.)	NO	NO
Rete Ambiente Spa	NO	NO

6. Criteri di valutazione e principali risultati

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel predetto allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

I criteri di valutazione applicati alle poste iscritte nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono per l'Ente definiti nell'allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 mentre per i soggetti consolidati sono definiti dai principi contabili privatistici.

Per ogni altra informazione circa i criteri di valutazione e per la composizione delle singole voci si rimanda alle singole note integrative dei soggetti consolidati.

6.1. Gestione Economica

Il conto economico è caratterizzato dall'insieme delle operazioni che hanno contribuito a determinare il risultato economico finale. In esso si distinguono componenti positivi e negativi ed ha forma scalare.

Voce	2020	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	13.959.559,94	12.839.525,98
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	13.870.167,54	12.795.590,67
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	89.392,40	43.935,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-129.645,93	-162.286,76
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-52.441,58	216.919,36
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	928.875,99	454.313,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	836.180,88	552.881,81
Imposte	116.677,95	149.844,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	719.502,93	403.037,08
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	5.285,05	17.106,88

La gestione caratteristica è anche detta “gestione tipica” (differenza A-B) e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell’attività (A) e i costi sostenuti per realizzarli (B) (spese commerciali, costi di produzione etc.).

Il risultato della gestione caratteristica subisce una diminuzione rispetto al 2019 pari ad € 45.457,09 dovuto all’effetto del consolidamento.

La **gestione finanziaria** (C) è rappresentata dalla differenza tra i proventi derivanti dagli impieghi di capitali e gli oneri derivanti dalla provvista dei capitali stessi da fonti esterne.

Rispetto al 2019 la gestione finanziaria subisce un decremento di € 269.360,94. Tale gestione è caratterizzata principalmente, lato entrate, da proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi e, lato spese, da interessi su mutui e altri oneri finanziari.

La **gestione extracaratteristica** (D) è rappresentata dalle operazioni accessorie riguardanti gli investimenti patrimoniali.

La gestione straordinaria (E) rileva fatti la cui fonte è estranea all’attività ordinaria. A seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. 139/2015 le società espongono questi fatti nella gestione caratteristica.

Per il Comune di Pomarance si rileva che:

- le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo sono pari a € 342.731,05;
- le sopravvenienze passive e le insussistenze dell’attivo sono pari a € 29.484,21;

queste possono riguardare le cancellazioni di residui in sede di rendiconto, riduzioni di fondi e accantonamenti e rilevazioni di altre somme non collocabili in altre aree di conto economico.

Il risultato dell’esercizio, che rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell’esercizio, riporta per il 2020 un valore pari a € 719.502,93. La quota di pertinenza di terzi è pari a € 5.285,05 e deriva dal risultato d’esercizio conseguito da GEO ENERGY S.P.A.

Rispetto al risultato del Comune il risultato d’esercizio risulta incrementato per effetto del consolidamento.

6.2. Gestione Patrimoniale

Lo Stato patrimoniale definisce, da un lato il patrimonio, in termini di valore contabile, in un momento specifico della sua esistenza, dall'altro lato i diritti dei terzi che gravano sullo stesso. Si suddivide in due sezioni contrapposte:

- Attivo, comprendente: le immobilizzazioni, il magazzino, i crediti, le disponibilità liquide e i ratei e risconti.

Si tratta di tutti gli investimenti per svolgere al meglio l'attività.

Voce	2020	2019
A) CREDITI vs PARTECIPANTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	78.968.682,22	77.225.609,55
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.381.906,44	10.234.461,03
D) RATEI E RISCONTI	26.926,54	20.387,49
TOTALE ATTIVO	89.377.515,20	87.480.458,07

- Passivo, comprendente: il capitale sociale (o fondo di dotazione), le riserve, il risultato d'esercizio, i fondi, i debiti e i ratei e i risconti.

Si tratta dei mezzi, propri o di terzi, necessari per finanziare gli investimenti in modo da svolgere al meglio la propria attività.

Voce	2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO (comprendente della quota di pertinenza di terzi)	62.154.664,90	61.441.491,30
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	241.313,52	213.457,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	797.249,46	741.340,68
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	326.299,08	275.252,43
D) DEBITI	13.248.503,09	12.699.928,74
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.850.798,67	12.322.444,89
TOTALE PASSIVO	89.377.515,20	87.480.458,07
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

Per l'esercizio 2019 si rileva che:

I ratei e risconti attivi sono così composti:

Ratei attivi:

- € 2.181,00 per la quota di pertinenza di GEO ENERGY;

Risconti attivi:

- € 22.774,98 per la quota di pertinenza di GEO ENERGY;
- € 1.931,00 per la quota di pertinenza di A.P.E.S. derivanti da imposta di registro su locazioni e altri risconti attivi;
- € 9.889,00 per la quota di pertinenza di Rete Ambiente Spa.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi è pari a € 241.313,52.

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

- € 608.159,69 per il comune di Pomarance;
- € 23.241,45 per la quota pertinenza di A.P.E.S. derivante da fondi rischi per cause in corso, disagio economico, manutenzioni stabili, oneri eventuali;
- € 165.843,35 per la quota di pertinenza di SDS VAL DI CECINA;
- € 4,47 per la quota di pertinenza di Rete Ambiente Spa relativo a fondo per imposte.

I ratei e risconti passivi sono così composti:

Ratei passivi:

- € 65.205,00 per GEO ENERGY derivante da ratei INPS, INAIL, ferie, permessi e quattordicesima dei dipendenti.

Risconti passivi:

- € 12.785.587,16 per il Comune di Pomarance, relativi a contributi agli investimenti contabilizzati con il metodo indiretto.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	133,45	4.848,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	825,81	57.619,46	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	22.878,18	23.640,80	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.747,11	3.670,85	BI6	BI6
9	Altre	1.963.966,70	2.079.100,17	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.991.551,25	2.168.879,28		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	22.233.738,22	21.574.010,26		
1.1	Terreni	0,00	9.580,00		
1.2	Fabbricati	0,00	30.100,00		
1.3	Infrastrutture	19.994.899,47	19.219.454,36		
1.9	Altri beni demaniali	2.238.838,75	2.314.875,90		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	51.817.601,19	50.327.351,93		
2.1	Terreni	2.164.216,38	2.277.750,43	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	24.080.930,07	23.027.214,66		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	879,87	3.638.887,32	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	690.047,04	471.728,97	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	291.802,56	273.203,67		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	54.633,06	30.521,77		
2.7	Mobili e arredi	42.551,16	31.578,61		
2.8	Infrastrutture	14.705.847,93	15.402.017,32		
2.99	Altri beni materiali	9.786.693,12	5.174.449,18		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.637.770,31	1.847.284,60	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	75.689.109,72	73.748.646,79		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	1.286.436,50	1.298.315,52	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-35,10	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	1.286.471,60	1.298.315,52		
2	Crediti verso	1.584,75	9.767,96	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	1.584,75	9.767,96	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.288.021,25	1.308.083,48		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	78.968.682,22	77.225.609,55		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2020	2019	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	<u>Rimanenze</u>	280.999,03	238.430,55	CI	CI
	Totale	280.999,03	238.430,55		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.225.933,67	121.033,47		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	2.214.668,13	121.033,47		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	11.265,54	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.257.689,43	6.347.148,24		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	642.079,77	702.437,68		
b	<i>imprese controllate</i>	372,26	0,00		CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	1.571.189,56	2.422.692,23	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	2.044.047,84	3.222.018,33		
3	Verso clienti ed utenti	1.339.725,02	1.578.996,56	CII1	CII1
4	Altri Crediti	894.060,68	674.889,54	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	9.013,59	3.408,26		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	11.182,32	48.238,50		
c	<i>altri</i>	873.864,77	623.242,78		
	Totale crediti	8.717.408,80	8.722.067,81		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	1.266.410,46	1.217.483,54		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.266.410,46	1.217.483,54		CIV1A
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	117.057,45	55.502,45	CIV1	CIV1B E CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	30,70	976,68	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	1.383.498,61	1.273.962,67		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	10.381.906,44	10.234.461,03		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	2.181,00	3.900,00	D	D
2	Risconti attivi	24.745,54	16.487,49	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	26.926,54	20.387,49		
	TOTALE DELL'ATTIVO	89.377.515,20	87.480.458,07		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	9.289.309,09	9.276.259,09	AI	AI
II	Riserve	52.145.852,88	51.762.195,13		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-1.570.713,86	-1.679.745,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	7.338.703,92	8.941.559,25	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.592.540,64	2.591.128,96		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	43.785.322,18	41.909.251,92		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	719.502,93	403.037,08	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		62.154.664,90	61.441.491,30		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		62.154.664,90	61.441.491,30		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	4,47	0,00	B2	B2
3	Altri	797.244,99	741.340,68	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	0,00	0,00	B4	B4
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		797.249,46	741.340,68		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		326.299,08	275.252,43	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		326.299,08	275.252,43		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	6.351.004,40	5.470.358,58		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	20.307,51	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	448.120,03	36.100,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	2.703.560,05	1.802.257,64	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.199.324,32	3.611.693,43	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.853.799,22	4.709.067,01	D7	D6
3	Acconti	62.919,21	66.005,14	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.515.373,64	1.272.740,93		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	193.625,64		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	947.598,79	811.201,01		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	8.235,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	559.539,85	267.914,28		
5	Altri debiti	1.465.406,62	1.181.757,08	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	156.288,42	178.785,67		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	63.214,01	90.750,46		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	146.039,58	0,00		
d	<i>altri</i>	1.099.864,61	912.220,95		
TOTALE DEBITI (D)		13.248.503,09	12.699.928,74		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	65.205,00	74.364,00	E	E
II	Risconti passivi	12.785.593,67	12.248.080,92	E	E
1	Contributi agli investimenti	12.785.593,67	12.248.080,92		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	8.769.649,94	8.940.446,64		
b	<i>da altri soggetti</i>	4.015.943,73	3.307.634,28		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.850.798,67	12.322.444,92		
TOTALE DEL PASSIVO	89.377.515,20	87.480.458,07		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Comune di Pomarance
P.I. 00347520504 - C.F. 00347520504

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.289.794,52	3.312.894,30		
2	Proventi da fondi perequativi	274.780,20	233.829,77		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.804.858,37	4.072.981,02		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	3.886.342,07	3.539.982,03		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	336.373,91	295.829,46		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	582.142,39	237.169,53		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	5.026.405,48	4.723.594,47	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	589.122,13	312.722,48		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	4.214.470,25	400.843,53		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	222.813,10	4.010.028,46		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	62.220,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	563.721,37	434.006,42	A5	A5 a e b
Totale componenti positivi della gestione A)		13.959.559,94	12.839.525,98		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	837.058,97	586.599,77	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.339.013,35	4.482.852,39	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	640.130,99	199.886,04	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.878.600,07	1.069.092,93		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.837.891,37	1.050.085,93		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	8.198,00	14.850,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	32.510,70	4.157,00		
13	Personale	2.826.853,09	2.725.541,19	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.633.515,54	2.456.441,67	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	231.300,81	223.667,09	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.345.997,40	2.209.058,56	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	56.217,33	23.716,02	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-42.569,48	-8.451,32	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	19.562,60	542.345,61	B12	B12
17	Altri accantonamenti	115.152,00	110.347,02	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	622.850,41	630.935,37	B14	B14
Totale componenti negativi della gestione B)		13.870.167,54	12.795.590,67		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		89.392,40	43.935,31		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	23.997,64	11.606,00	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	799,64	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	23.198,00	11.606,00		
20	Altri proventi finanziari	3.253,55	1.623,79	C16	C16
Totale proventi finanziari		27.251,19	13.229,79		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	156.897,12	175.516,55	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	43.695,34	175.489,13		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	113.201,78	27,42		
Totale oneri finanziari		156.897,12	175.516,55		
Totale (C)		-129.645,93	-162.286,76		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2020	2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
22	Rivalutazioni	96,00	216.919,36	D18	D18
23	Svalutazioni	52.537,58	0,00	D19	D19
	Totale (D)	-52.441,58	216.919,36		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	969.407,12	485.017,93	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	39.277,68	42.995,37		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	339.969,89	201.030,69		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	342.731,05	179.516,53		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	246.807,28	61.475,34		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	621,22	0,00		
	Totale proventi	969.407,12	485.017,93		
25	Oneri straordinari	40.531,13	30.704,03	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	29.484,21	30.704,03		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	3.629,88	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	7.417,04	0,00		E21d
	Totale oneri	40.531,13	30.704,03		
	Totale (E) (E20-E21)	928.875,99	454.313,90		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	836.180,88	552.881,81		
26	Imposte	116.677,95	149.844,73	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	719.502,93	403.037,08	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		